

01 marzo 2002



ULTIM'ORA



RELAZIONI SINDACALI

U
I
L
-
I
N
S
I
E
M
E
-
P
E
R
-
C
R
E
S
C
E
R
E

Di seguito il testo integrale della nota già pubblicata sul nostro sito e annunciata nell'ultim'ora del 26.02.2002, inviata al Capo del Dipartimento.

*pres. Giovanni Tibebra
Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

Presidente, all'indomani dell'assunzione dell'incarico di Segretario Generale della Uil PA - Penitenziari, Le inviai, sulla base del dibattito congressuale e del Suo intervento, la nota n. del sulle mie impressioni e valutazioni sulla precaria situazione penitenziaria.

L'evolversi, meglio l'acuirsi di alcuni fattori di crisi, mi spingono, anche sulla base proprio dell'accennato dibattito congressuale prima e delle tesi conclusive dopo, ad approfondire le originarie valutazioni al fine da pianificare le strategie che dovranno contraddistinguere l'attività del nostro Coordinamento nel confronto, che auguro serrato e costruttivo, con l'Amministrazione che Lei rappresenta.

Oggi, in posizione di diversa responsabilità "politica" e gestionale, rilevo ancor più compiutamente che il compito di chi tutela gli interessi del personale, cui si riverberano le conseguenze e gli effetti dell'attuale sistema organizzativo e negoziale, sia veramente complicato.

Ritengo, perciò, che ognuno di noi, nell'ambito delle proprie competenze, abbia il dovere di contribuire a realizzare un progetto che abbia quali obiettivi principali la razionalizzazione delle risorse a disposizione, la creazione di una struttura organizzativa snella ed efficiente, condizioni di lavoro dignitoso, ma soprattutto la partecipazione convinta, ancor meglio se entusiasta, del personale.

La Uil PA -Penitenziari è del tutto consapevole di tali responsabilità ed è intenzionata a svolgere il ruolo che le compete, evitando di esercitare sia una mera quanto sterile e prevenuta contrapposizione che una piatta omologazione a quella che potrebbe apparire una liturgia ripetitiva di accordi raggiunti con la consapevolezza della loro successiva mancata applicazione.

In altre parole, si tratta di affrontare i singoli problemi con lucidità e pragmatismo, badando al sodo ed avendo cura di individuare soluzioni adeguate nell'interesse del personale tutto.

Un elenco sintetico ma indicativo delle principali questioni che intendiamo mettere sul tappeto, la cui soluzione andrà evidentemente ricercata nell'ambito di un confronto tra le parti, può rendere l'idea dell'approccio concettuale e delle proposte intorno alle quali la UILPA - Penitenziari ritiene opportuno concentrare il dibattito.

È indubbio che una priorità assoluta debba essere riservata all'assetto organizzativo dell'Amministrazione e di conseguenza alle risorse umane e finanziarie distribuite sul territorio

A tal fine è esigenza primaria assicurare la copertura di tutte le sedi dirigenziali e i ruoli direttivi, garantendo l'effettiva applicazione del sistema organizzativo dell'Amministrazione.

A questo va aggiunta la concreta definizione di piante organiche che tengano conto, soprattutto per la Polizia penitenziaria, dei reali carichi di lavoro e le esigenze di funzionalità e professionalità con particolare riguardo al modello organizzativo del servizio traduzioni e piantonamenti.

Va, peraltro, affrontata tempestivamente la questione dei mezzi di trasporto, in gran parte insufficienti, vecchi e obsoleti che rendono molto rischioso il delicato servizio dei Nuclei.

Ulteriori materie di discussione, a mio avviso, dovrebbero essere la situazione del personale

amministrativo, tenendo conto dei percorsi di riqualificazione, la qualità delle mense all'interno degli istituti e la fornitura dei servizi in appalto, spesso, troppo, indecorosa, l'automazione dei servizi, nell'ottica di recupero delle risorse umane, e, infine, le code contrattuali dell'ANQ ancora in attesa di definizione sebbene gli argomenti dovessero venire trattati al massimo entro 60 giorni dalla firma, siamo, invece, alla scadenza e ancora non si ha percezione di qualsivoglia confronto.

Come vede l'intenzione del Coordinamento è quella di offrire una collaborazione piena e totale, sempre che naturalmente non siano posti in secondo piano i diritti e le esigenze ma soprattutto la dignità professionale e personale degli operatori che rappresentiamo.

Non posso certo definire soddisfacente il mio esordio alla guida del Coordinamento, atteso che le note prodotte dall'inizio dell'anno, che ad ogni buon fine si allegano in copia, non hanno prodotto esiti positivi anzi l'impressione è quasi quella di una scarsa considerazione.

So che così non è e lo rilevo dalle occasioni di confronto che abbiamo avuto. L'assenza di mutamenti sul territorio e i ritardi nell'elaborazione delle problematiche non possono continuare ad essere l'emblema dell'Amministrazione penitenziaria.

Come segnalai in occasione dell'incontro con l'On. Ministro, dopo la fase di studio e apprendimento, la stagione del confronto deve portare a risultati concreti.

In quella occasione sottolineai l'esigenza di una organizzazione a velocità omogenea e un'attenzione uniforme al sistema delle relazioni sindacali. Auspicio da Lei condiviso e rilanciato.

Per concretizzare questa esigenza primaria occorre, però, definire un programma di confronti tematici cui dare soluzione certa, definendo i tempi di verifica e gli interventi in caso di mancata attuazione.

Certo che vorrà convocare un primo incontro preliminare per definire e programmare una serie di confronti sulle singole materie contenute della presente nota, colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Roma 25 febbraio 2002

Il Segretario Generale
Massimo Tesei

Le note che abbiamo trasmesso in allegato sono le seguenti:

Data	Protocollo	Oggetto
25.02.2002	211	Orario di lavoro su cinque giorni settimanali. Congedo Ordinario spettante al personale del Corpo di polizia penitenziaria.
20.02.2002	188	Indennità per servizi esterni. Art. 9, commi 1 e 2, D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, e art. 11, 1° comma, D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254.
20.02.2002	187	Decreto 30 maggio 2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 168 del 21/07/2001 - Serie Generale.
01.02.2002	131	Convenzione Alitalia
25.01.2002	119	Corpo di polizia penitenziaria. Piante organiche degli Istituti penitenziari.

D.S.

**LE NOTE SONO CONSULTABILI, INTEGRALMENTE,
PRESSO IL NOSTRO SITO WEB**